

(N. 1499)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla IX Commissione permanente (Agricoltura e foreste, alimentazione) della Camera dei deputati nella seduta del 17 gennaio 1951 (V. Stampato N. 1638)

presentato dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

(SEGNI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 24 GENNAIO 1951

Autorizzazione di spesa per l'intensificazione della sperimentazione
maidicola e per favorire la diffusione dei mais ibridi in Italia.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per l'intensificazione della sperimentazione maidicola e per favorire la diffusione dei mais ibridi in Italia è autorizzata la spesa di lire 300 milioni.

Su tale autorizzazione di spesa il Ministro dell'agricoltura e delle foreste è autorizzato a concedere contributi non superiori al 60 per cento della spesa per l'acquisto di dette sementi, effettuato dall'agricoltore nel 1950 e nel 1951.

Art. 2.

Al pagamento del contributo di cui all'articolo 1 si provvede a mezzo di aperture di credito a favore dei capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura. Il limite stabilito dall'articolo 284 del regolamento di contabilità generale dello Stato del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 18, è elevato, per dette aperture di credito, a lire 30 milioni.

Il contributo di cui sopra potrà, con determinazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, essere versato alle ditte che hanno effettuato od effettueranno la distribuzione delle sementi di mais ibridi, quando il prezzo di cessione agli agricoltori sia stato praticato

al netto del contributo medesimo, e da dichiarazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura consti che il mais sia stato ceduto per impiego nella semina.

Art. 3.

Alla spesa autorizzata con la presente legge si farà fronte con prelievo dal fondo speciale di cui all'articolo 2 della legge 4 agosto 1948, n. 1108.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro provvederà, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il Presidente della Camera dei deputati
GRONCHI.